

Delibera n° 562

Estratto del processo verbale della seduta del
18 aprile 2024

oggetto:

SCHEMA DI ACCORDO TRA LA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA E IL CONSORZIO NAZIONALE PER IL RICICLAGGIO DI RIFIUTI DI BENI IN POLIETILENE (POLIECO) AVENTE AD OGGETTO "LA SPERIMENTAZIONE DI UN SISTEMA ORGANIZZATO PER LA RACCOLTA E L'INVIO A RECUPERO/SMALTIMENTO DEI RIFIUTI DA ATTREZZI DA PESCA IN PLASTICA". APPROVAZIONE.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	assente
Mario ANZIL	Vice Presidente	assente
Cristina AMIRANTE	Assessore	assente
Sergio Emidio BINI	Assessore	assente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Riccardo RICCARDI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Premesso che la Regione:

- 1) è impegnata nel promuovere esempi innovativi di gestione delle risorse marine e della pesca, favorendo iniziative che puntino alla promozione di modelli di gestione che coniughino la sostenibilità ambientale con quella economica e sociale;
- 2) nel 2019 ha avviato il progetto "aMare FVG", finalizzato a favorire la corretta raccolta e gestione dei rifiuti dispersi in mare e sui litorali, coinvolgendo pescatori, diportisti e associazioni ambientaliste nell'ambito di specifiche iniziative di pulizia degli specchi d'acqua e dei fondali;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" (Codice dell'Ambiente), e specialmente:

- 1) l'articolo 206, il quale, tra l'altro, prevede che "... al fine di perseguire la razionalizzazione e la semplificazione delle procedure, con particolare riferimento alle piccole imprese, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le altre autorità competenti possono stipulare appositi accordi e contratti di programma con enti pubblici, con imprese di settore, soggetti pubblici o privati ed associazioni di categoria ...";
- 2) l'articolo 234, il quale prevede, tra l'altro, che "Al fine di razionalizzare, organizzare e gestire la raccolta e il trattamento dei rifiuti di beni in polietilene destinati allo smaltimento, è istituito il Consorzio per il riciclaggio dei rifiuti di beni in polietilene";

Visto lo Statuto del Consorzio nazionale per il riciclaggio dei rifiuti di beni in polietilene (PolieCo), approvato con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto col Ministro dello Sviluppo economico, n. 155 del 23 maggio 2019, in base al quale si dispone, tra l'altro, che il Consorzio:

- 1) possiede personalità giuridica di diritto privato e opera senza fine di lucro su tutto il territorio nazionale al fine di razionalizzare, organizzare e gestire la raccolta e il trattamento dei rifiuti di beni in polietilene destinati allo smaltimento, nel rispetto degli obiettivi di riciclaggio definiti dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica (articolo 1);
- 2) per il raggiungimento delle proprie finalità, esercita tra l'altro i seguenti compiti (articolo 3):
 - I. promuove la gestione del flusso dei beni a base di polietilene (lettera a);
 - II. assicura la raccolta, il riciclaggio e le altre forme di recupero dei rifiuti di beni in polietilene anche tramite l'attività di intermediazione e commercio senza detenzione di beni a base di polietilene, fornendo anche assistenza nella creazione di circuiti ed impianti di riciclaggio e di recupero (lettera b);
 - III. assicura l'eliminazione dei rifiuti di beni a base di polietilene, nel caso in cui non sia possibile o economicamente conveniente il riciclaggio, fatto comunque salvo il rispetto degli obiettivi minimi di riciclaggio nonché nel rispetto delle disposizioni contro l'inquinamento (lettera e);
 - IV. assicura la gestione dei rifiuti dei beni a base di polietilene provenienti dalla raccolta differenziata comunque effettuata (lettera f);

Visti:

- 1) il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 196, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente", il quale prevede al comma 4 dell'articolo 8, rubricato "Responsabilità estesa del Produttore", che "entro il 31 dicembre 2024, i rifiuti derivanti da attrezzi da pesca contenenti plastica sono gestiti tramite i sistemi istituiti ai sensi della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006, ovvero appositi sistemi da istituirsi con decreto adottato ai sensi dell'articolo 178-bis, comma 1 del medesimo decreto legislativo n. 152 del 2006. Ai fini di cui al presente comma, il Ministro della transizione ecologica fissa con decreto di natura non regolamentare il tasso minimo nazionale di raccolta annuale

degli attrezzi da pesca dismessi contenenti plastica per il riciclaggio. I regimi istituiti ai sensi del presente comma garantiscono che i produttori di attrezzi da pesca contenenti plastica coprano i costi della raccolta differenziata dei suddetti attrezzi quando sono dismessi e conferiti a impianti portuali di raccolta conformi alle disposizioni di recepimento della direttiva (UE) 2019/883 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019 o ad altri sistemi di raccolta equivalenti che non rientrano nell'ambito di applicazione del presente decreto, i costi del successivo trasporto e trattamento, nonché i costi delle misure di sensibilizzazione di cui all'articolo 10. I requisiti di cui al presente comma integrano i requisiti applicabili ai rifiuti delle navi da pesca di cui alle disposizioni di recepimento della direttiva (UE) 2019/883, sugli impianti portuali di raccolta.”;

- 2) il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 197, recante “Recepimento della direttiva (UE) 2019/883, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, relativa agli impianti portuali di raccolta per il conferimento dei rifiuti delle navi che modifica la direttiva 2010/65/UE e abroga la direttiva 2000/59/CE. (21G00201)”;

Considerato che PolieCo ha manifestato alla Regione l'opportunità di diffondere un modello di gestione dei rifiuti costituiti da attrezzi da pesca, e specialmente di quelli realizzati in plastica, orientato a perseguire i principi e gli obiettivi dell'economia circolare, favorendo la diffusione di buone pratiche dirette anche a incentivare l'utilizzatore a scegliere prodotti facilmente riciclabili;

Considerato altresì che, con riferimento alla gestione dei rifiuti derivanti da beni in plastica monouso e da attrezzi da pesca contenenti plastica, l'attività del Consorzio sarà conformata al citato D.lgs. 196/2021, concorrendo pertanto al raggiungimento degli obiettivi minimi di riciclaggio anche dei detti beni e attrezzi rispetto all'immesso al consumo sul mercato nazionale;

Ritenuto di stipulare un Accordo tra la Regione e PolieCo, ai sensi del citato articolo 206 del Codice dell'Ambiente, quale strumento per dare attuazione agli obiettivi e alle finalità sopra esplicitati;

Vista la nota prot. n. 220287 del 04 aprile 2024 con la quale la Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, a seguito degli scambi di comunicazione nel mentre intervenuti per le vie brevi, ha trasmesso a PolieCo la bozza di Accordo;

Vista la nota del 09 aprile 2024 di PoliEco, acquisita al protocollo n. 229680 della Regione, con cui il Consorzio nazionale ha manifestato l'assenso alla bozza di Accordo di cui sopra;

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 0161/Pres. del 5 settembre 2013, recante “Regolamento di modifica al Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con DPRReg 27 agosto 2004, n. 0277/Pres” e s.m.i.;

Vista l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle Strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con Deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2020, n. 1133, da ultimo modificata con Deliberazione della Giunta regionale 16 febbraio 2024, n. 220;

Su proposta dell'Assessore regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, di concerto con l'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche,

La Giunta regionale, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di approvare lo schema di Accordo tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e il Consorzio nazionale per il riciclaggio di rifiuti di beni in polietilene (PolieCo), avente ad oggetto “La sperimentazione di un sistema organizzato per la raccolta e l'invio a recupero/smaltimento dei rifiuti da attrezzi da pesca in plastica”, allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

2. Di dare atto che la sottoscrizione dell'Accordo non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

4. Di autorizzare l'Assessore regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile a sottoscrivere l'Accordo medesimo.
5. Di incaricare la Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile di dare attuazione all'Accordo medesimo, con la possibilità di apportarvi modifiche non sostanziali.

IL SEGRETARIO GENERALE

L'ASSESSORE ANZIANO